



### 3° CIRCOLO DIDATTICO DON LORENZO MILANI

Via Magna Grecia, n. 1 – 70026 – MODUGNO (BA)

Direzione - Segreteria Tel. 0805352286

Codice Fiscale:80034880726 – Codice Univoco Ufficio UFVJ7Z

Sito: [www.terzocircolomodugno.edu.it](http://www.terzocircolomodugno.edu.it) E-Mail: [baee12200g@istruzione.it](mailto:baee12200g@istruzione.it) [baee12200g@pec.istruzione.it](mailto:baee12200g@pec.istruzione.it)

- All' Albo on line

-Al Sito Web della Scuola

-Agli Atti

Oggetto: **Determina di indizione della procedura di Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta per acquisto di beni e attrezzature multimediali, inferiore ai 130.000 euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e successive mm. ii., in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art.55 comma 1 lett. b), - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “**Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione**”– Avviso pubblico prot. n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.**

Titolo Progetto: **“Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica”.**

Codice Identificativo Progetto (CIP): **13.1.2A-FESR PON-PU-2021-511**

Codice Unico di Progetto (CUP): **D39J21015080006**

CIG: **ZF835ACD9F**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, “...la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021 in particolare l'art. 2 comma 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti " anche senza previa consultazione di due operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis, in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro, in particolare l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretto “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro, l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a), l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art.1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

- VISTO il Regolamento che disciplina l'attività negoziale, ai sensi dell'art.45 del Decreto n. 129/2018, della Scuola 3° C.D. "Don Lorenzo Milani" di Modugno, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 19/12/2019;
- VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (2019/2022) approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 6 del 08.01.2019 e dal Consiglio di Circolo con delibera n. 2 del 08.01.2019 (PTOF);
- VISTO Il Programma Annuale 2022 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 08/02/2022;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale 2014 (PON) IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot. n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- VISTA la candidatura n. 1065148 inoltrata da questo Istituto in data 10/09/2021;
- VISTE le graduatorie Regionali dei Progetti ammissibili pubblicate con nota AOODGEFID prot. n. 353 del 26/10/2021;
- VISTA la nota del M.I. prot. n. AOODGEFID/34799 del 28/10/2021 con la quale vengono comunicati i progetti autorizzati per la regione Puglia;
- VISTA la nota M.I. di autorizzazione, Prot. n. AOODGEFID/42550 del 02/11/2021, con la quale si autorizza questo Istituto alla realizzazione del progetto FESR identificato con il codice 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-511;
- RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- TENUTO CONTO che, per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
- RILEVATO che su CONSIP non sono presenti convenzioni attive riguardanti l'intera fornitura, intesa come lotto unico, oggetto del presente atto;
- RILEVATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA, si può acquistare mediante Trattativa diretta;

RILEVATO	che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
DATO ATTO	della necessità di procedere all'affidamento della fornitura di cui al progetto 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-511 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" che prevede l'acquisto di n.23 monitor interattivi da 65" e n. 2 monitor interattivi da 75" da destinare alle aule per un importo stimato in € 37.036,49 IVA inclusa;
CONSIDERATO	che con questa iniziativa autorizzata dal M.I.U.R., codice progetto 13.1.2A-FESRPN-PU-2021-511, la scuola intende fornirsi di monitor digitali interattivi;
RITENUTO	di ridurre interamente il valore di costo relativo al modulo "Digitalizzazione amministrativa" a favore del modulo "Monitor digitali integrativi per la didattica";
RITENUTO	di assegnare l'appalto dei beni indicati in un unico lotto indivisibile;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dalla scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato (sia proposte commerciali che indagine sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione), atta ad individuare l'operatore economico che avesse la disponibilità ed un congruo prezzo per il materiale di nostro interesse, ammonta ad € 30.357,78 IVA esclusa (€ 37.036,49 IVA inclusa);
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore MR SOFTWARE S.R.L., via LIGURIA, 76, 20025, Legnano, (MI) – P. IVA 08844980964 che propone, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato con consegna in tempi rapidi comprensiva di installazione e rimozione;
RITENUTO	che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG: ZF835ACD9F;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano

straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

PRESO ATTO

che saranno richiesti al fornitore la documentazione di rito:

- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice secondo il modello di gara unico europeo (DGUE);
- Dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- Dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- Patto d'Integrità

e che la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e verifica del DURC, dell'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 30.357,78 IVA esclusa, e trovano copertura nel Programma Annuale 2022, scheda di progetto A.03.19 della Didattica – **“Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”**;

CONSIDERATE

le funzioni ed i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO

l'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede per ogni procedura di acquisizione di beni, servizi e lavori, l'individuazione da parte della stazione appaltante del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

VISTO

l'art. 5, comma 2 della legge 241/90 che prevede che le funzioni di R.U.P. sono assegnate al dirigente dell'unità organizzativa responsabile, che nella Scuola, dotata di una sola unità organizzativa, coincide con il Dirigente Scolastico;

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO

il RGPD UE 2016/679 in tema di trattamento dei dati personali;

CONSIDERATI

i principi di tempestività, proporzionalità, semplificazione dell'azione amministrativa di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO

di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto acquisto di n. 25 monitor interattivi, all'operatore economico MR SOFTWARE S.R.L., via LIGURIA, 76, 20025, Legnano (MI) – P. IVA 08844980964. L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA del fornitore, ovvero sia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in €. 37.036,49 (trentasettemilatrentasei//49) compresa IVA al 22%;

▪ sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016);

▪ di impegnare la spesa imputandola: al Programma annuale 2022 Progetto/Attività: " A.03.19 della Didattica – “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”;

▪ di nominare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

▪ per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa vigente ed a quanto riportato nell'ordine d'acquisto, che è parte integrante del presente provvedimento;

▪ che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Gabriella D'Agostino**